

sulta che ci siano richieste determinate dagli enti dai quali dipende questa cattedra.

CAMERA, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMERA, *relatore*. Vorrei aggiungere a quanto ha detto l'onorevole ministro in risposta all'onorevole Sipari una considerazione di indole generale.

La Giunta generale del bilancio ha espresso sempre il pensiero che le Cattedre ambulanti di agricoltura in Italia abbiano un assetto definitivo. Solo alcune Cattedre, le quali derivano da disposizioni di legge speciali, come quelle delle Calabrie e della Basilicata, hanno avuto questo assetto.

Ora le Cattedre ambulanti di agricoltura in Italia, appunto perchè rispondono a condizioni speciali di ambiente, hanno avuto una vita grama, non rispondente alla loro attività, perchè il loro riordinamento non si è guardato da un punto di vista generale.

Noi abbiamo raccomandato all'onorevole ministro di esaminare l'argomento delle Cattedre ambulanti di agricoltura nel senso di una funzione provinciale di agricoltura di fronte alla funzione centrale del Ministero di agricoltura.

Per quanto riguarda la spesa, di cui ci siamo occupati nell'esercizio presente, debbo rendere giustizia all'onorevole ministro, che non solo non ha diminuito gli assegni per le Cattedre singole, ma, quando ha potuto, ha aggiunto qualche cosa, quando ha visto che appunto rispondevano ad una funzione effettiva e reale. Ed anche in questo bilancio ha portato un aumento di 25,000 lire per rendere possibile la vita di alcune Cattedre, che non avrebbero altrimenti potuto rispondere a nessuna funzionalità.

Facciamoci l'augurio che quella che è l'espressione sporadica dell'attività locale risponda ad un riordinamento, che è stato anche espresso nei voti dei Congressi dei direttori delle Cattedre.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 37 rimane approvato in lire 38,000.

Capitolo 38. Contributo all'Istituto internazionale d'agricoltura per la compilazione in italiano dei bollettini dell'Istituto medesimo, lire 25,000.

II. *Industrie agrarie e patologia vegetale*. — Capitolo 39. Esperienze agrarie, acclimatazione, acquisto e trasporto di semi di piante; colture di piante erbacee e

legnose escluse le viti americane — Sussidi a Comizi agrari e ad altre associazioni e istituzioni agrarie per le esperienze e le colture suddette, lire 58,000.

Capitolo 40. Esperienze di concimazione e incoraggiamenti alla produzione frumentaria, lire 45,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Soleri.

SOLERI. Onorevoli colleghi, poche parole, più che altro, per provocare dalla cortesia dell'onorevole ministro una risposta tranquillante su una importante questione, che riguarda questo capitolo, e gli altri che riflettono il grano e le macchine agrarie, insieme.

Dalle recenti dichiarazioni dell'onorevole ministro Cavasola noi abbiamo appreso che il grano sarà certamente, vogliamo ammetterlo, sufficiente fino al prossimo raccolto. Lo confermano i provvedimenti presi, di censimento e di requisizione, tali da arrestare ogni ulteriore importazione privata.

Il grano potrà essere sufficiente, ma non sarà certo sovrabbondante. Qui la necessità di fare tutto il possibile perchè l'utilizzazione del nuovo raccolto granario sia la più rapida, la più sollecita, la più pronta possibile.

L'onorevole ministro sa le gravi incognite che si presentano in proposito per la mancanza del carbone fossile per le macchine e per la mancanza del personale specializzato.

Per il carbone non si tratta solo di prezzi proibitivi che rialzerebbero il costo della trebbiatura, perchè questo sarebbe compensato dall'alto prezzo del grano; si tratta anche e soprattutto della deficienza del carbone fossile, di guisa che se essa continuerà e se si verificherà anche per le trebbiatrici, noi assisteremo al fatto della mancanza del grano mentre le nuove messi rimarranno inutilizzate nei covoni.

Richiamo fin d'ora l'attenzione dell'onorevole ministro, su questo problema che preoccupa gli enti agrari, affinché i provvedimenti non giungano troppo tardivi in questa materia.

L'onorevole ministro sa che sono state sospese tutte le assegnazioni di carbone all'industria privata; ma la trebbiatura non è una industria privata, perchè rappresenta il mezzo per soddisfare il maggiore servizio pubblico, che è quello dell'alimentazione del popolo.